

PEOPLE CARE
dalle malattie critiche alle prassi relazionali aziendali

POESIA in azienda

Milano, 26 ottobre 2011



BANCA POPOLARE
DI MILANO



BANCA POPOLARE DI MILANO

società cooperativa

in cui è forte, per tradizione, missione e vocazione,
il valore delle persone
per la presenza del dipendente socio
che partecipa agli utili e alla gestione aziendale

BPM più di 6000 persone



Direzione del Personale – Iniziative sociali





Azienda che presenta delle **diversità** di:

genere

forte femminilizzazione dell'azienda, quota part time superiore al sistema

età

attivazione di un fondo di solidarietà, sostegno giovani generazioni

cultura

incorporazioni nel tempo di realtà aziendali diverse

diversamente abili

integrazione e ascolto attraverso psicologhe

clientela multiculturale



Progetto POESIA

**Pari Opportunità e
Sostegno In Azienda**



BANCA POPOLARE
DI MILANO



Sostegno In Azienda

- *accogliere, recepire, conoscere situazioni individuali di disagio che incidono sulla produttività del singolo e/o dell'unità operativa*
- *avviare un processo diagnostico che coinvolga, a livello di scelte metodologiche, anche le figure dirigenti di riferimento*
- *definire il progetto di intervento che sarà **personalizzato** e mirato a salvaguardare in modo reciproco i rapporti individuo/organizzazione*
- *realizzazione dell'intervento*
- *monitoraggio*



L'inserimento di una persona, dopo una lunga assenza, all'interno di una unità, operativa prevede:

- Presa in carico
- Preparazione del contesto
- Costruzione di un progetto
- Monitoraggio



LA PRESA IN CARICO

avviene attraverso uno o più colloqui individuali su base spontanea nei quali si raccolgono informazioni riguardanti:

- Anamnesi
- Stile relazionale
- Bilancio di capacità e competenze
- Livello di consapevolezza della persona rispetto alle proprie possibilità ed ai propri limiti



DIALOGO TRA LE PARTI COINVOLTE

L'inserimento e la gestione in azienda di un lavoratore svantaggiato è un ***processo dinamico e complesso che prevede una molteplicità di attori.***

L'avvio di un dialogo costruttivo tra tutte le parti coinvolte è una delle condizioni per la buona riuscita di un progetto.

Scopo del dialogo è raggiungere la piena condivisione degli obiettivi da conseguire e delle strategie che verranno utilizzate.

- Soggetto che rientra
- Psicologo
- Sett. Formazione
- Direzione informatica
- Servizi del territorio
- Famiglia
- Parti sociali
- Medico specialista
- Ecc.

LA PREPARAZIONE DEL CONTESTO



può prevedere un intervento sugli **spazi esterni**:

- Individuazione della mansione
- Valutazione degli spazi fisici: eventuale intervento sulle barriere architettoniche, tecnologiche e comunicative
- formazione



prevede un **intervento sul gruppo**:

- Analisi di clima dell'unità operativa individuata
- Conoscenza delle risorse che compongono il gruppo
- Preparazione del gruppo all'arrivo della nuova risorsa



Partendo dall'accettazione dell'altro come diverso da sé è possibile instaurare una relazione d'aiuto reciproca.

La presenza di una buona disponibilità all'incontro con l'altro, con il diverso, senza il condizionamento dato dal **pre-concetto** o dal **senso di colpa**, è elemento positivo per il buon esito di un progetto.



Per limitare le reazioni di rifiuto ed espulsione è importante introdurre una distinzione tra ***progetto reale*** e ***progetto ideale***



Per affrontare i temi relativi alla diversità è utile abituarci a ragionare in termini di **COMPLESSITA'** rivalutandone la ricchezza.



BANCA POPOLARE
DI MILANO



Perché valorizzare le differenze:
non è filantropia, ma **responsabilità sociale d'impresa**

VALORE che si riflette positivamente sulla redditività dell'impresa

Avere persone soddisfatte si riflette positivamente sul business

MIGLIORARE IL CLIMA MIGLIORA I RISULTATI (asset intangibili)